



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 2865 del 29 DIC. 2021

DIREZIONE GENERALE

OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO SUI PROCEDIMENTI DI REVISIONE DEI CANONI DI CONCESSIONE IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19.

PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico dell'ASP di Ragusa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 3/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/09 e s.m.i., dal _____

IL SEGRETARIO

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'**approvazione** con provvedimento n. _____ del _____
 - Ha pronunciato l'**annullamento** con provvedimento n. _____ del _____
- come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art.16 della L.R.n.5/09 dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal _____
- Immediatamente esecutiva dal _____
Ragusa, _____

IL SEGRETARIO

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
- Modifica con provvedimento n. _____ del _____
Ragusa, _____

IL SEGRETARIO

Proposta di Provvedimento prevenuta alla Segreteria Deliberante il 23 DIC. 2021

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria del presente provvedimento

Autorizzazione n. _____ del _____ C.E. / C.P. / F d.Vinc. / S.Pass.

Denominazione _____

Autorizzazione come da prospetto allegato

IL FUNZIONARIO

IL DIRETTORE U.O.C.
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO/PATRIMONIALE
Dott. Massimo Cicero

29 DIC. 2021

Il _____, nella sede legale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, il Direttore Generale, Arch. Angelo Aliquò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana D.P. n. 192/serv.1/S.G. del 4 aprile 2019, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 30/1993, dal Dott. Salvatore Torrisi, Direttore Amministrativo e dal Dott. Raffaele Elia, Direttore Sanitario, con l'assistenza **Dott. Emanuele Marcello Dieli**, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.lgs n. 502/92 e s.m.i.;

Vista la L.R.n. 5/2009;

Visto l'Atto aziendale di questa ASP, adottato con Delibera n. 3076 del 12.12.2019 ed approvato con D.A. n. 159/2020 del 3.3.2020;

PREMESSO che, l'art. 28 bis del D.L. 19 maggio 2020, n.34 (c.d. Decreto rilancio), convertito con legge 17 luglio 2020, n. 77, contenente "Disposizioni in materia di concessioni per il servizio di ristori tramite distributori automatici", ha stabilito che *"in caso di contratti di appalto e di concessione che prevedono la corresponsione di un canone a favore dell'appaltante o del concedente e che hanno come oggetto il servizio di somministrazione di alimenti e bevande mediante distributori automatici presso gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, le università e gli uffici e le amministrazioni pubbliche, qualora i relativi dati trasmessi all'Agenzia delle entrate ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127, e dei relativi decreti, disposizioni e provvedimenti attuativi, mostrino un calo del fatturato conseguito dal concessionario per i singoli mesi interessati dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 superiore al 33 per cento, le amministrazioni concedenti attivano la procedura di revisione del piano economico finanziario prevista dall'articolo 165, comma 6, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, al fine di rideterminare, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e per il solo periodo interessato dalla citata emergenza, le condizioni di equilibrio economico delle singole concessioni"*;

RICHIAMATI gli artt. 165, comma 5, e 175, comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., relativi ai contratti di concessione e disciplinanti, rispettivamente, la revisione del contratto mediante la rideterminazione delle condizioni di equilibrio nel caso in cui si verificano fatti non riconducibili al concessionario che incidono sull'equilibrio del piano economico finanziario e la possibilità di modifica del contratto di concessione quando questa non alteri la natura generale della concessione e la stessa derivi da circostanze che la stazione appaltante non ha potuto prevedere utilizzando l'ordinaria diligenza;

CONSIDERATO, inoltre, che l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) ha valutato l'emergenza sanitaria discendente dalla pandemia quale causa di forza maggiore nell'ambito dei contratti pubblici e ciò anche in forza delle previsioni di cui all'articolo 3 comma 6-bis del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, introdotto dall'articolo 91 del decreto-legge 17/3/2020, n. 18 (cfr. delibere ANAC n. 312 del 09/04/2020 e n. 540 del 01/07/2020);

DATO ATTO che lo stato emergenziale discendente dalla pandemia, in applicazione del decreto legge n. 105 del 23 luglio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 16 settembre 2021, n. 126, risulta ad oggi prorogato sino al 31/03/2022;

CONSIDERATO che pervengono richieste da diversi soggetti, in atto concessionari di attività omologhe o analoghe a quelle indicate nel citato art. 28 bis del DL 34/2020, di revisione dei canoni corrisposti in ragione delle minori entrate derivanti dalla vigente pandemia;

RILEVATA la necessità, alla luce del richiamato quadro normativo, di definire, per tutti i contratti di concessione in atto vigenti in Azienda contemplati dal richiamato art. 28 bis del D.L. 19 maggio 2020, n.34, convertito con legge 17 luglio 2020, n. 77, nonché alle sole fattispecie analoghe e relative alla concessione di servizi di somministrazione di alimenti e bevande all'interno dei presidi ospedalieri aziendali (Bar), di stabilire linee di indirizzo volte a valutare la fattibilità di eventuali procedimenti di revisione temporanea dei canoni, per i soli periodi interessati dall'emergenza, nel rispetto dei criteri definiti dal medesimo art. 28 bis ed in attuazione delle previsioni di cui ai citati artt. 165, comma 5, e 175, comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

RITENUTO, in particolare, di demandare ai vari Responsabili Unici del Procedimento competenti, la valutazione dell'eventuale avvio del procedimento di revisione temporanea dei canoni di concessione, su istanza dei soggetti concessionari, allorchè siano state acquisite le seguenti documentazioni:

- documentazione contabile ufficiale volta a comprovare gli incassi conseguiti nel periodo precovid (Ottobre 2018/Ottobre 2019) e nei periodi interessati dalla pandemia ed a partire da Maggio 2020;
- dati trasmessi alla Agenzia delle Entrate (per i distributori automatici) o dati contabili depositati (per servizi analoghi quali i Bar) asseverati, da parte di un Professionista abilitato e con ogni onere a carico del concessionario, volta a certificare appunto i dati contabili in armonia a quanto previsto al suddetto art. 28 bis del D.L. 19/05/2020, n.34, convertito con legge n. 77/2020 (rilevazione dati trasmessi all'Agenzia delle entrate ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127, e dei relativi decreti, disposizioni e provvedimenti attuativi);

DETERMINARE, in esito all'esame della suddetta documentazione, le seguenti percentuali di riduzione dei canoni:

- in caso di calo del fatturato conseguito dal concessionario per i singoli mesi interessati dall'emergenza epidemiologica superiore al 33 per cento e sino al 50 per cento, riduzione dei canoni mensili pari al 30 per cento;
- in caso di calo del fatturato conseguito dal concessionario per i singoli mesi interessati dall'emergenza epidemiologica superiore al 50 per cento e sino al 80 per cento, riduzione dei canoni mensili pari al 40 per cento;
- in caso di calo del fatturato conseguito dal concessionario per i singoli mesi interessati dall'emergenza epidemiologica superiore al 80 per cento, riduzione dei canoni mensili pari al 50 per cento;

Dato atto che il Dirigente dell'U.O.C. che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3 del D.L. 23/10/1986, come modificato dalla L. 20/12/1996 n.639, e che è stato predisposto nel rispetto della L. 06/11/2012 n. 190 – *disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione* – nonché nell'osservanza dei contenuti del vigente Piano Aziendale della Prevenzione della Corruzione;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, per quanto di rispettiva competenza,

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti:

1. Definire, per tutti i contratti di concessione in atto vigenti in Azienda contemplati dall'art. 28 bis del D.L. 19 maggio 2020, n.34, convertito con legge 17 luglio 2020, n. 77 (servizio di ristori tramite distributori automatici) nonché alle sole fattispecie analoghe a tale tipologia e segnatamente le concessioni di Servizi di somministrazione alimenti e bevande in Bar all'interno dei presidi aziendali, le seguenti linee di indirizzo volte ad avviare eventuali procedimenti di revisione temporanea dei canoni, per i soli periodi interessati dall'emergenza e sino al perdurare dello stato di emergenza, nel rispetto dei criteri definiti dal medesimo art. 28 bis ed in attuazione delle previsioni di cui ai citati artt. 165, comma 5, e 175, comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
2. Demandare ai vari Responsabili Unici del Procedimento competenti, la valutazione dell'eventuale avvio del procedimento di revisione temporanea dei canoni di concessione, su istanza dei soggetti concessionari, allorchè siano state acquisite le seguenti documentazioni:
 - Relazione del concessionario volta a indicare gli incassi conseguiti nel periodo precovid (Ottobre 2018/Ottobre 2019) e nei periodi interessati dalla pandemia ed a partire da Maggio 2020;
 - Dati contabili (riferiti ai periodi relazionati) trasmessi alla Agenzia delle Entrate (per i distributori automatici) o depositati (per servizi analoghi quali i Bar) asseverati in coerenza con quanto previsto dall'art. 3 del decreto ministeriale n. 164/1999 da parte di un Professionista abilitato e con ogni onere a carico del concessionario, volta a certificare appunto l'attendibilità dei dati contabili forniti in armonia a quanto previsto al suddetto art. 28 bis del D.L. 19/05/2020, n.34, convertito con legge n. 77/2020 (rilevazione dati trasmessi all'Agenzia delle entrate ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127, e dei relativi decreti, disposizioni e provvedimenti attuativi);
3. Prevedere la possibilità, in esito all'esame della suddetta documentazione e di valutazione di un persistente calo di fatturato nei mesi presi di riferimento, le seguenti percentuali di riduzione dei canoni:
 - in caso di calo del fatturato conseguito dal concessionario per i singoli mesi interessati dall'emergenza epidemiologica superiore al 33 per cento e sino al 50 per cento, riduzione dei canoni mensili pari al 30 per cento;
 - in caso di calo del fatturato conseguito dal concessionario per i singoli mesi interessati dall'emergenza epidemiologica superiore al 50 per cento e sino al 80 per cento, riduzione dei canoni mensili pari al 40 per cento;
 - in caso di calo del fatturato conseguito dal concessionario per i singoli mesi interessati dall'emergenza epidemiologica superiore al 80 per cento, riduzione dei canoni mensili pari al 50 per cento;

Le riduzioni potranno operare in modalità diversa per ogni mese preso a riferimento in relazione al valore dei singoli cali.

4. Prevedere la possibilità di applicare le presenti linee guida solo allorchè non sussistano posizioni debitorie a carico dei concessionari nei confronti di questa ASP e in caso positivo solo dopo saldo di quanto dovuto al mese di Aprile 2020;
Notificare il presente provvedimento ai Responsabili Unici del Procedimento dei contratti in argomento in atto vigenti in Azienda.

Stabilire la automatica decadenza di quanto previsto nel presente atto al cessare dello stato di emergenza nazionale legata alla pandemia da SARS CoV 2.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Salvatore Torrisi



IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Raffaele Elia



IL DIRETTORE GENERALE

Arch. Angelo Anquò



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott. Emanuele Marcello Dieli


